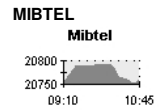




MIBTEL	-0.97	Tech STAR	-0.64	DOWJONES	-0.22
S&P/MIB	-1.01	PARIGI	-1.27	NASDAQ	-0.76
ALL STARS	-0.6	LONDRA	-1.26	TOKYO	-1.26

Sabato 23 Settembre 2006

12/9/2006



Cerca Titolo

GLI ALTRI ARTICOLI

L'oro torna bene rifugio

VAI A:

[Tgfin Homepage](#)

IN PRIMO PIANO

Telecom Italia, Rossi frena sulla dismissione della Tim

Fusione Autostrade-Abertis, la Commissione Ue ha dato il via libera all'operazione

Piazza Affari chiude in rosso, si salva Alitalia

Fiat assume: a ottobre new entry a Mirafiori

Intesa-San Paolo, qualche migliaio gli esuberanti

In ventitré imprese italiane su cento scarseggiano gli impiegati di contabilità

GRAFICHE

TGCOM

Cronaca

Politica

Mondo

Sport

Spettacolo

Televisione

Gossip

TgMagazine

TgTech

SMS TGCOM

Auto & Moto

Libri

Sociale

Home Tgfin.it

Notizie d'agenzia

Borsa Italiana

Ticker S&P Mib

Giudizio analisti

Fondi Comuni

Euro e valute

Indici Esteri

Dizionario

Infografiche

Stelle & Soldi

Tutto sul 730

Contattaci

Pubblicità

[eDintorni network](#)

Valuta

giapponese

Ebay è la comunità per collezionisti più grande al mondo.
[www.ebay.it](#)

Yen giapponese

Ebay è la comunità per collezionisti più grande al mondo.
[www.ebay.it](#)

Dollaro moneta

Ebay è la comunità per collezionisti più grande al mondo.
[www.ebay.it](#)

Moneta dollaro

Ebay è la comunità per collezionisti più grande al mondo.
[www.ebay.it](#)

[eDintorni network](#)

Cerca con Google

Previsioni Meteo



Publireddazionale



Attenti allo yen

Dinamiche sui mercati valutari

di Mario Galli ([www.forexgm.com](#))

L'attenzione del mercato valutario si sta spostando verso lo yen che sarà il vero market driver delle prossime settimane. La seconda parte di quella in corso potrebbe vedere un deciso rafforzamento della valuta nipponica, paradossalmente e fortunatamente senza che euro-dollaro riesca a trarne particolari benefici. La visita del Segretario al Tesoro Paulson in Cina, l'imminente G7, potrebbero far scattare importanti acquisti di yen, con il risultato di spingere verso il basso tutti i principali cross yen e facendo finalmente arretrare il rapporto tra euro e valuta nipponica, cosa che restituirà competitività alle esportazioni europee nel paese in oriente.

Due eventi di primaria importanza saranno i market drivers dei mercati valutari, la visita del segretario al Tesoro Paulson in Cina ed il G7 a Singapore, mentre la diffusione del dato sull' US CPI sarà seguita attentamente, per individuare possibili segnali inflazionistici, soprattutto nel caso i dati "core" eccedano il consensus. Consideriamo in primo luogo il G7, ed il comunicato che verrà diffuso nell'incontro, con il sicuro indirizzo verso i possibili rimedi agli squilibri finanziari mondiali. L'indebolimento del dollaro nei mesi scorsi (risultato anche del comunicato del precedente G7) ha tuttavia aggravato gli squilibri finanziari internazionali, spostandone parte ad un altro livello, dal momento che, quale risultato dell'indebolimento del dollaro, anche lo yen è tornato ad indebolirsi, con il probabile favore del governo giapponese, sempre vicino agli interessi delle grandi imprese export-oriented.

Questo indebolimento della moneta giapponese è gradualmente filtrato in tutte le asset classes mondiali creando preoccupazione soprattutto nell'Unione Europea che ne ha attirato ampi flussi, cosa che ha portato il valore dell'EURJPY ad un massimo storico assoluto (oltre 150 yen per un euro) riducendo gravemente la competitività delle esportazioni di eurozona. I giapponesi hanno dunque cercato ed ottenuto rendimenti migliori di quelli di casa propria e nel contempo si sono assicurati un miglior livello di competitività per i loro prodotti sul mercato internazionale. Cosa molto grave però è il fatto che eurozona si trovi oggi a confrontarsi con due grandi nazioni che usano la debolezza delle loro monete per competere sui mercati. Tale fatto rischia infatti di aggravare la già difficile situazione europea già alle prese con un rapporto euro-dollaro tra 1,25 ed 1,30.

La possibilità che ai già gravi squilibri finanziari dell'economia americana se ne aggiungano altri derivanti dalla debolezza dello yen potrebbe portare, questa volta, a conseguenze più marcate da G7 e incontro di Paulson in Cina, nel senso dell'apprezzamento della valuta giapponese e conseguente rimpatrio di valuta. Tutto ciò non avrebbe però conseguenze negative sulla moneta americana, che potrebbe ricominciare ad attirare capitali, proprio grazie all'incipiente rallentamento delle economie (capitali in cerca di rendimenti sicuri ed interessanti sulla valuta di riserva) mentre la possibilità di un CPI americano oltre le attese, farebbe pensare a possibili ulteriori mosse restrittive della FED, supportando di nuovo il dollaro.



Invia ad un amico Stampa Scrivi al TGFIN